

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
L. 16
Anno 1899
Pagamenti anticipati

IL FRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e litigiazioni, ogni linea.
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

ITALIA E RUSSIA

Un regno illirico sull'Adriatico - La slavizzazione violenta del Litorale - La religione cattolica al servizio dell'Austria in Bosnia ed Erzegovina - Slavi che si odiano e slavi che si amano - Un grave pericolo per l'Italia - Un'alleanza naturale - Listo segno precursore.

VIENNA, 5 gennaio (*)
In una mia precedente corrispondenza, accennando alla questione della creazione d'un giunzio croato a Pisino, ritenni opportuno di rilevare il pericolo che involverebbe per l'Italia la creazione di un regno illirico bagnato dall'Adriatico e dall'Esceo.

Il fatto di vegliare, affinché quell'ascia non la ferisca al cuore.
Il nuovo regno illirico, architettato dall'Austria, si verrebbe formando da un agglomeramento di slavi-cattolici, turberrebbe l'equilibrio nell'Adriatico e toglierebbe all'Italia ogni speranza nell'avvenire di formare dell'Adriatico un mare esclusivamente italiano.

diplomatici di questo due Potenze, intendo già allora il futuro pericolo, protestarono contro quella pretesa missione civilizzatrice dell'Austria, che di fatto verrebbe a risolversi in una più vasta esplicazione del Drang nach Osten.

Ho cercato di dimostrarvi per quali ragioni sarebbe minacciata l'Italia da questa nuova illiria: in quanto alla Russia, essa sarebbe minacciata perché l'Austria, divenendo in prima linea potenza slava, deturcerebbe una distinzione capitis del prestigio russo, di quello zarismo, cioè, che considera come sua prerogativa e naturale diritto la tutela di tutto il mondo slavo; inoltre questo regno slavo-cattolico con lo sbocco a Salonicco, verrebbe ad attraversare l'antico obiettivo russo, che tende a Boforo.

anzi che si abbia in proposito dei pregiudizi, delle idee false e preconcette, poiché si contempla tutto il mondo slavo dietro il fosco prisma degli italiani del Litorale, che, impegnati nella lotta cogli slavi, non fanno distinzione, ma estendono, come è naturale, il loro odio a tutto l'elemento slavo.

Infine, non distinguendosi in Russia, come vi osservai, nazionalità e religione, ma formando come un tutto complesso ed armonico, quel regno slavo-cattolico formerebbe pure un pericolo per l'ortodossismo.
Se l'Italia quindi, nella difesa dei suoi più vitali interessi, fosse un giorno indotta ad opporsi energicamente alla formazione di questo regno slavo-cattolico, troverebbe, appunto come al Congresso di Berlino, la sua alleata nella Russia.

Le ultime notizie africane

Un combattimento fra i due ras.

La lettera di Menelik a Umberto.

Roma 9 - Le notizie pervenute da Massaua alla Consulta continuano ad essere rassicuranti.
Si vuole dai soliti novellieri, che si sia, oggi, in parecchi reggimenti di Roma e delle provincie, prodottosi sorteggio dei soldati destinati all'Africa.
Mi manca il modo di appurare la notizia, ma la ritengo insistentissima, anche perché, avvertendosi la necessità di rinforzare il presidio dell'Eritrea, si manderebbero interi reparti, come si fece per Candia, non reparti improvvisati con soldati presi a spizzico qua e là, nei vari reggimenti.

Il Robert, molti anni prima dell'occupazione della Bosnia ed Erzegovina da parte dell'Austria, scriveva: « E' ben probabile che l'Austria tenti di creare un partito nella Bosnia. Quella provincia venendo a saldare la Dalmazia dalla Slavonia e dall'Ungheria, si addentra nell'impero come un cuneo, sembra un'ascia pronta a scendere in due parti l'impero, pur che trovi nell'Oriente una mano atta a brandirla ».

Questo regno illirico, che si verrebbe formando intorno al nocciolo bosno-croato, secondo i criteri del Governo austriaco, dovrebbe avere un'assoluta omogeneità nazionale e religiosa, e propriamente tutto slavo e tutto cattolico; ed infatti noi vediamo il Governo austriaco già occupato in questa duplice azione di assimilazione etnica e religiosa; che, mentre nel Litorale tende manifestamente a slavizzare, nella Bosnia ed Erzegovina lavora alla diffusione del cattolicesimo a danno dell'ortodossismo.

Naturalmente, entro nel campo delle ipotesi, imperocché non si potrebbe parlare di un'alleanza italo-russa, che sulla fossa della Triplice; la Triplice invece presentemente, se non mostra l'antica rigogliosa vitalità, pure si mantiene tuttora. Nelle ondulazioni però delle vicende politiche non è escluso che l'Italia si trovi innanzi al problema così bruscamente esposto da Bismarck sulle fedeltà alle alleanze, e debba venire, non prendendo norma che dal suo interesse, alla conclusione bismarckiana, di rinunciare, cioè, ad un'alleanza quando questa non si trovi più in armonia coi suoi interessi.

Vi osservai, che un'alleanza italo-russa, non è per il momento che una semplice ipotesi, cui le contingenze politiche potrebbero all'eventualità consolidare nel fatto concreto.
Di questo grandioso avvenimento politico però, di cui ora si può appena accennare alle probabilità possibili nell'avvenire, i popoli slavo-ortodossi della penisola balcanica, con quella fede robusta d'una razza sana e ancora nuova alla nostra civiltà, con quel senso mistico proprio della razza slava, e con quella squisita punta d'idealità che avvia ogni loro concetto, vollero scorgere il segno precursore, come l'accanto divino, nel matrimonio del principe di Napoli con la principessa Elena del Montenegro, che venne a suo tempo, fino nella più piccola e remota borgata della penisola balcanica, accolto

Un'altra complicazione nell'affare Dreyfus

Le dimissioni del presidente Beaurepaire.

Parigi 9 - Tutti i giornali commentano vivacemente le dimissioni del presidente di sezione alla Cassazione, Beaurepaire, ricorrendone le cause.
Il Beaurepaire dichiara nell'Echo de Paris che si dimise per il modo inaudito con cui si conduce, violando la legge, l'affare Dreyfus. Soffrì in silenzio, vedendo i magistrati suoi colleghi mancare di riguardo all'esercito, a favore d'un traditore. Sopravvenne l'incidente di Bard ed egli, dovette dire la verità. Trattavasi dell'onore della toga e dell'onore degli ufficiali; tacere avrebbe stato un tradimento. Fecesi - soggiunse Beaurepaire - una inchiesta insufficiente. Domandai di deponere sopra i nuovi fatti e mi fu rifiutato. La verità essendo prescritta dalle aule della Cassazione, vultu riconquistare la mia libertà. Cheché avvenga, difenderò la causa; attaccherò l'iniquità della sentenza che si prepara a favore di Dreyfus; vendicherò l'esercito ed i suoi capi; non dimenticherò che la patria è in pericolo.

(19) APPENDICE DEL FRIULI

ANNA BERTON-FRATINI

VALERIANO

XII.
Il signor Carlo Steno e sua figlia, arrivati dopo una giornata intera di ferrovia a Bassano, vi passarono colà una notte di riposo, e dato al mattino uno sguardo alla ridotta città, proseguirono il viaggio in carrozza, internandosi nella valle del Brenta.

raglie di macigno, cui solo divide il largo torrente. E uno svolgersi, un'alungarsi di montagna, ora fertili, ora brulle e tagliate a picco. E una continua sorpresa, poiché non possono sfuggire agli sguardi le nette ondulazioni di qualche monto, col riscontro delle rocce frastagliate di forme strane, che ricordano perfino direccati castelli.

giungo le due rive divise da una profonda e cupa spaccatura.
Dopo aver seguito sempre con lo sguardo il corso del Fersina, Evelina si preparò alla comparsa improvvisa di Trento, di cui aveva tante volte intesa la descrizione.

Arrivarono al centro, svolsero per diverse vie, ed il palazzo Kender, scuro e magnifico, si trovò davanti a loro. Il grande portone spalancato, due camerieri in severa livrea da ambo i lati che spiavano silenziosi l'arrivo, indicarono ai viaggiatori che erano attesi forse dal mattino.

lida gioia. Valeriano, il primogenito, sapova imporsi col solo muoversi del ciglio; fatale nell'ira e nella potenza dello sguardo, violeto e mutò.
Volfango partecipando alle tendenze del fratello era d'una tempra meno vigorosa, d'animo meno fermo, ed aveva l'occhio meno vibrante di passione e d'orgoglio.

produce immenso fermento. I corridoi della Camera sono affollati, agitati. Prevedesi che nella seduta di domani della Camera verranno presentate varie interpellanze in proposito.

Preparativi guerreschi russi

Londra 9 — Il Times ha da Sebastopoli in data 6, da un suo corrispondente che viaggia per due mesi tutta la Russia europea, delle informazioni sul lavoro febbrile, affannoso, che ferisce in quel cantiere navale; gli arruolamenti per l'esercito di terra e per la marina, sono di gran lunga superiori a quelli degli anni precedenti. Si sono inviati con molta rapidità grossi rinforzi nell'Estremo Oriente; inoltre si sono rinforzate anche tutte le guarnigioni lungo la frontiera turco-russo-caucasica.

Uno scacco alla Francia nell'Estremo Oriente

Londra 9 — Il Times ha da Filadelfia che l'invitato americano a Pechino comunicò telegraficamente al suo Governo, che in seguito alle proteste sollevate dai rappresentanti diplomatici dell'Inghilterra e degli Stati Uniti, il governo cinese si è rifiutato di corrispondere alle pretese della Francia, la quale voleva estendere la sua giurisdizione a Shanghai.

La revoca del sindaco di Algeri

Parigi 9 — In seguito alle parole otraggianti contro il Governo; il giornale antisemita Max Regis, fu revocato dalle funzioni di sindaco di Algeri.

BURRASCHE

Porta Said 9 — Imperversa una violenta burrasca, di maniera che le navi non possono entrare nel porto. Il faro sul molo occidentale fu distrutto. Un naviglio inglese diede in secco in vicinanza del porto; si trova ora in posizione pericolosissima.

GLI AMERICANI ALLE FILIPPINE

Il capo degli insorti. Manila 9 — Aguinaldo ha emanato un proclama in cui protesta contro l'intromissione degli Stati Uniti o rammenta che avevano promesso soltanto la liberazione delle Filippine.

UN ITALIANO

ALLA CACCIA DELLA TIGRE IN INDIA

(Continuazione di fine vedi num. prec.) «Siamo appostati — prosegue il conte Scheibler — io nel posto migliore, a 60 passi dal Maharajah; i battitori passano il bosco; noi stiamo sempre pronti, ma non esce nulla. Il nativo giura che la tigre vi deve essere e che è un vecchio maschio. Bignell dice che talvolta essa rimane accovacciata, immobile, lasciando passare un elefante a un metro di distanza. Si ripete la battuta; arrivati a metà c'è una commozone generale nella linea; parte degli elefanti strombettano; è un suono lungo che finisce con un puff fortissimo; altri fanno un voltacchia e tentano fuggire.

Bignell, che si trova colla linea e che vede il bosco agitarsi davanti, spara a stima; tanto per evitare che la tigre approfitti dello scompiglio della fila per prorompere indietro, e per spingerla verso i cacciatori. Essa viene davanti urlando sinistramente di quando in quando; e arriva finalmente all'ultima punta del bosco formata da giunchiglie che vedo muoversi proprio avanti a me. È un'emozione generale; tutti i mahout battitori gridano a squarciagola; essi sanno di poter evitare col rumore che la tigre si rivolte verso di loro, o perciò non hanno bisogno di essere incoraggiati a fare del chissà, come succedeva nelle battute in Europa. La voce dominante su tutte le grida e sui rumori della confusione è «Bagh ago jata hai» (la tigre va avanti), frase sempre ripetuta dai battitori quando la tigre è in piedi.

Il Maharajah s'accorge che facendo sortire la belva dalla mia parte, qualora non venisse uccisa, potrebbe rifugiarsi in un bosco folto ed esteso nel quale si darebbe fatica a scovarla. Perciò ferma gli elefanti; fa venire la fronte della battuta ove eravamo noi e mi porta dall'altra parte della piccola giuncaia ove stava accovacciata la tigre, obbliga in che stato di animo. La punta del bosco non era più larga di 10 metri; perciò, appena dato il comando dal Maharajah, s'avanza la muraglia degli elefanti e la tigre sorte a quindici passi avanti a me. Il Maharajah non poteva essere più gentile; mi lasciò sparare per il primo.

La mia palla colpì la punta della spalla dove avevo mirato, ma non bastò per arrestare la tigre sul posto; essa fa un altro salto, e, assiso alla mia seconda, riceve una scarica cumulativa del Maharajah, di Bignell e di Hughes, che s'erano portati vicini, e rozzoli moribonda ai piedi del mio elefante, dibattendosi collo zamp; Peabody con un calcio la manda lontana. Prego gli altri di non sparare: la fotografato e poi le applico il colpo di grazia dietro l'orecchio. Il gentilissimo Maharajah mi fece il gradito dono della pelle di questo bel tigrone, che ora forma uno dei più cari ornamenti di Castelluzzo. La sua lunghezza totale era di metri 2.82 1/2. Era dunque un esemplare rispettabilissimo; visto che il record è di poco superiore a 3 metri.

Pochi giorni appresso, mentre la comitiva dei cacciatori stava passando il fiume, accorse un ragazzo nepalese; egli ha visto una tigre vicino all'accampamento. Tosto i shikari tornarono le orme, e, seguendo, un nativo sopra uno degli ultimi elefanti la vide prendere la direzione delle nostre tende. Bignell organizza la battuta e si riesce a circondarla in una jungla bassa, ma fittissima. Si tenta farla sortire, ma essa non ne vuol sapere e tien testa agli elefanti battitori che indietreggiano spaventati. Gordon, che sta nella linea, le spara due colpi fra collo e spalla, essa si deve sentir male, ma non si decide.

Allora arriva il Bignell che, ammonendo i mahout battitori, li porta serati contro la belva inferocita. Essa salta alla fronte del suo elefante, rimane ad essa appesa col denti serrati come una morsa, in modo da far pietà. L'elefante strilla dalla paura e del dolore, e, scrollandosi vigorosamente, riesce a liberarsi dalla stratta delle fauci. La tigre salta a terra, spaventa con un urlo furioso gli elefanti battitori, che, già intimiditi dai lamenti del loro compagno, si danno alla fuga in tutte le direzioni, o si ritira poi calma in un folto boschetto situato a circa 150 metri dalla scena. Ora si trattava di sloggiare la tigre dal boschetto; i mahout ne avevano poca voglia; alcuni ci si provarono, ma, davanti agli urli della tigre, gli elefanti indietreggiarono. Domando il permesso al Maharajah di tentare con Peabody; non potevo arrischiarlo senza il suo consenso, perché, nel caso la tigre lo mordesse, potrebbe ricordarsene in seguito e conservarne per sempre un rispetto che lo renderebbe insorribile per il howdah. Sua Altezza mi fa segno di andare avanti; ed allora, per dimostrare la mia forma volontà al mahout, gli do un forte col calcio sul turbante. Questo gli incute la desiderata decisione, e, senza esitare, entra nel boschetto. La tigre, ferita gravemente da Gordon, mi accoglie con dei mugghi terribili e riceve la mia palla nella regione del cuore; essa, strisciando, i denti contro di me, apre la rispettabile bocca e io non so resistere alla tentazione di farle ingoiare una palla, che le porta via un dente canino. Feci male, dovevo aspettare un punto mortale, ciò che fa il Maharajah, arrivato su Indrajit, dandomi una lezione che d'allora in poi, sempre messa in pratica.

Le caccie durarono una ventina di giorni. Si uccisero 23 tigri — 7 orsi, 6 rinoceronti, 16 bufali, 1 bisonte, 7 sambar (rusa aristotelis), 5 barasingha, 6 corvi porcini, 7 cignali, 1 cane selvatico.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Le donne hanno gli occhi di linee per vedere le debolezze... della donna. F. Schiller. Cognizioni utili. Contro la ruggine. Ecco un mezzo molto pratico, per togliere la ruggine agli oggetti di ferro e di acciaio. Fochi arroventare, fragarli bene con un pezzo di corza vergine; esporli di nuovo al fuoco fino a che la corza sia scomparata; indi fragarli bene o in frusta con un pezzo di panno o di cuoio per tenderli liscii. In tal modo tutti i pori del metallo si riempiranno di corza vergine, e l'umidità, non potendo più penetrarvi, non vi formerà la ruggine. La sfiga. Monoverbo. C L C Spiegazione della sciarada precedente. MAR-SALA. Per Aniro. la trattoria: — Questo poco pizza in un modo... — Perdoni, oradovo che lei fosse raffreddato...

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Sveinich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

PROVINCIA

Resurrexiti... Il nostro egregio corrispondente di Pordenone si è rifatto vivo con una corrispondenza che pubblicheremo domani. Salutiamo frattanto con grande piacere la resurrezione del valente collaboratore e caro amico, augurando e sperando... che più non muoia.

Civiale, 8 gennaio. Lealtà e buona fede in tricorno. Riepiloghiamo. Nel Cittadino Italiano del 21-22 dicembre n. 2, era commentata colle seguenti parole la notizia che S. M. il Re, accogliendo le istanze dell'on. Morpurgo, aveva accettato l'alto patronato delle feste per Paolo Diacono: «Ignoriamo se l'ebreo deputato Morpurgo abbia detto a S. M. Re Umberto che prima di lui fu invitato Giosuè Carducci, quello del Ca Ira, dell'apoteosi al roglia d'oberdank, e dell'Ima a Salura; che in assolutamente escluso il Cloro locale, mentre si tratta d'un Grande che è gloria cittadina prutacenta cattolica ed ecclesiastica; ecc.»

A questo commento io rispondevo nel Friuli del giorno 30 stesso mese: «1. L'invito fatto al Re, e da S. M. accettato, non fu fatto prima né a Giosuè Carducci né ad alcun altro; o s'ido chiunque a provare il contrario. «2. Il clero non fu assolutamente escluso; ma anzi fu chiamato a far parte del Comitato per le onoranze al grande storico dei Longobardi, nella persona dei sacerdoti mons. P. Bernardini, mons. E. Degani e don V. Baldissara. Se questi egregi ecclesiastici hanno voluto poi dimettersi, chi prima e chi dopo, o insistere nelle dimissioni malgrado le cortesi premure della presidenza e degli altri membri del Comitato, perché le ritirassero, non è il caso d'insoprire nessuno — all'influri dei dimissionari stessi — della «occlusione» del clero».

Il Cittadino Italiano nel numero successivo (30-31 dicembre) replicava: che «il Cittadino non aveva detto che il Carducci sia stato invitato a prendere il protettorato delle onoranze; o che ignorava «che monsignor Bernaydis fosse stato invitato a far parte del Comitato». Io avrei potuto prendermi il gusto di prolungare ancora la polemica, a tutto vantaggio mio, dicendo al Cittadino che non doveva parlare di invito fatto prima a Carducci e dopo al Re, se non voleva che alle sue parole fosse data la interpretazione che io ho loro data e chiunque doveva dare; e che la gente di buon criterio e di buona fede non usa sentenziare su cose che ignora. Ma, ho preferito tacere, perché non mi piace la parte di Maramaldo, il quale, secondo narra una tradizione, uccideva un uomo morto; per quanto, nel caso nostro, l'uomo l'aveva morto io... o meglio si fosse ammazzato da sé.

Ebbene, sapete in qual modo il Cittadino ripaga il mio misericordioso silenzio? Facendosi scrivere da Civiale (numero del 7-8 gennaio corr.) che io sono stato convinto di menzogna e che sono rimasto «sbertucciato». «Sbertucciare» — m'insegna il vocabolario — significa «mal conciare, come fanno le bertucce». Il lettore imparziale... e che sa leggere, giudichi — colla scorta dei documenti che gli ho posto sotto'occhi — se io sono rimasto «sbertucciato». Cid non toglia però che il mio povero me avesse da fare, in questa polemica, con una bertuccia, o un bertuccione, che è un animale — come tutti sanno — maligno, screanzato, e, fin dove arriva, feroce. E il Cittadino stesso che lo afferma; né io gli usurai la scortesia di contraddirlo.

Palmanova, 9 gennaio. La crisi municipale — Mercato — Mesto anniversario. Insistendo nelle dimissioni l'egregio sindaco ing. Scala, la crisi municipale non fu per anco risolta. All'ultimo Consiglio mancando il numero legale per la nomina, resteremo senza sindaco fino al primo Consiglio della sessione di primavera. Chissà se allora potremo dire: Habemus pontificem!

Oggi il primo mercato franco dell'anno riuscì splendido, anche perché favorito da bel tempo. Moltissimi genti, numerosi affari, e animato straordinariamente il mercato bovino.

Per il 21 anniversario della morte del Re Galantuomo, oggi la bandiera sventola a mezz'asta sullo stendardo e abbrunata su tutti gli uffici. Effe.

Un grave incendio ci viene segnalato da Gemona, in una casa colonica di proprietà Stroili. Gli affittuali

n'ebbero un forte danno; il proprietario era assicurato.

Grave incidente in un ballo.

Una guardia di Finanza che esplose un colpo di revolver.

Oniferio, 8 gennaio. Quest'anno il Carnevale fece già qui il suo ingresso con una triplice festa da ballo; vale a dire, che l'armonica ed il Z'von trovarono posto in tre esercizi più o meno adatti per simili pasatempi.

Nel «Ristorante alle Alpi», una guardia di Finanza, certo Bertacchini (Giov. Batt., torinese, vedova di mal occhio e... contemporaneamente di buon occhio, una proace giovane donna che abbandonava nel vortice della danza con un ballerino non indegno di lei.

Alla malcapitata guardia scese un subitaneo prurigo di fare un giroto colla formosa siffide. Chiestole un ballo, la giovane donna risposegli che era impegnata col marito; o ripigliò la danza col suo legittimo d'amo.

Ciò non garbò al Bertacchini, che comandò all'inserviente di formare la coppia. Questi rispose per lo vimo, dicendo che se anche si fosse trattato d'una contrabbando, non gli voleva anttare, tanto più che in quel momento si risovvenno del proverbio: «Fra moglie e marito non mettere il dito».

Allora il Bertacchini, che, fra parentesi, aveva il suo bravo revolver caricato nella gusina, formò la coppia cercando di dividere i consorti, o fulmiando il marito con occhii spiritati e con minaccioso digrignar di denti.

A tal violenza il marito non cedette, senonché, vista la mano della guardia andare in cerca dell'arma, s'involtò tutto colla moglie in salvo; Ma il Bertacchini si fece largo facilmente tra gli astanti, uscendo anch'esso sulle orme del due colombi.

Dalla soglia della cucina il vide al focolajo, ed estrattò il revolver lasciò partire un colpo. La palla andò a colossarsi in una porta, e fu ventura che nessuno rimanesse colpito.

Il Bertacchini, disarmato subito, fu posto in camera di sicurezza; ove trovasti a meditare sulla violenza dei sensi.

Aviano, 9 gennaio. Circo equestre - Congregazione di carità. Abbiamo fra noi il Circo Zavatta, che ha piantato le sue tende nella piazza del Duomo. Per sera ebbe luogo la prima rappresentazione e vi comparve un numero pubblico, che rimase pienamente soddisfatto dei bravi artisti componenti la Compagnia. Si formerà solamente per due sere, e noi auguriamo al bravo ed intraprendente signor Romeo due piene eguali a quella di domenica, poiché lo merita davvero.

Col primo dell'anno, assunse le mansioni di presidente della Congregazione di carità il sig. Napoleone Cozzati. Le nostre congratulazioni. Cingudita.

UDINE

L'inaugurazione dell'anno giuridico presso il nostro Tribunale ebbe luogo ieri mattina alle 11, colla consueta solennità.

Presiedeva il presidente avv. avv. Tedeschi, e la relazione venne letta dal procuratore del Re, avv. avv. Merizzi. Per quei lettori che se ne interessano, daremo domani un sunto di questa relazione, che è letta di cifra e dati statistici.

Erano presenti alla cerimonia il prefetto comm. Salvetti, il sindaco ed. di Trento, il generale comandante il presidio avv. Gorian, il senatore di Prampero, il presidente della Camera di commercio avv. Masciadri, il direttore delle Poste avv. Miani, l'ispettore di P. S. avv. Castagnoli, parrocchie signore e signorine, magistrati ed avvocati, alcuni ufficiali e molte altre notevoli persone.

Cento e undici mila fiorini al Comune di Udine. È pervenuta ieri da Vienna notizia al nostro Municipio, che il 24 dicembre p. p. è morta in quella città la vedova dell'indese Antonio Marangoni, che alla sua morte lasciò al Comune di Udine la nota cospicua eredità.

Il defunto Marangoni aveva lasciato una rendita di 5000 fiorini alla vedova e 500 fiorini al curatore dell'eredità, rappresentanti il capitale di cento undici mila fiorini, colla clausola che alla morte della sua consorte, il capitale andasse in possesso del Comune nostro, e coll'obbligo in questo di provvedere colla rendita a quattro borse di studio per studenti poveri che a-

voroso o frequentare gli studi universitari.

Ora dunque, in conseguenza del decesso della signora Marangoni, il Comune di Udine entra in possesso anche di questo cospicuo lascito.

Concorso per gli Industria-

Il «Reale Istituto Veneto di scienze lettere ed arti, bandisce per l'anno 1899 in concorso a tutti gli industriali delle provincie venete, che si presenteranno con l'introduzione di nuove industrie o con utili innovazioni e miglioramenti, la cui importanza sia sanotta dalle locali Camere di commercio, o confermata da speciali ispezioni dei delegati della presidenza.

Al concorso, sarà concessa una esposizione campionaria nel palazzo Loredan residenza del R. Istituto (art. 91 regolamento interno), negli otto giorni successivi alla «promulgazione», che avrà luogo nell'adunanza solenne del R. Istituto (maggio 1899).

I premi da conferirsi consisteranno: I. Diplomi d'onore, 2. Medaglia d'oro, 2. III. Medaglia d'argento, 4. IV. Medaglia di bronzo, 6. V. Menzioni onorevoli. VI. Premi in denaro per la complessiva somma di lire 1500.

Gli aspiranti al concorso potranno ritirare dalla Cancelleria del R. Istituto (palazzo Loredan a Santo Stefano) i moduli per le loro domande, le quali dovranno essere prodotte non più tardi del 31 gennaio 1899.

Le norme per il concorso si trovano stampate negli stessi moduli delle domande d'ammissione.

Corso di computisteria. Il professor Civran, insegnante presso la R. Scuola tecnica, terrà un corso serale di computisteria. Le lezioni si riceveranno durante la giornata presso la R. Scuola tecnica e la sera dalle 8 alle 9 e mezza presso lo stesso prof. Civran in piazza Antonini n. 1, il piano, Tassa mensile anticipata lire 3.

Albero di Natale dell'Educatario «Scuola Famiglia». (Quindicesima lista delle offerte. N. N. metri 10 tela e 12 stoffa; N. N. due maglie, due paia calze e due berretti; N. N. 14 oggetti di vestiario usati; Giusto Livotti due cappelli per ragazzi; dott. Luigi Fabris dodici bottiglie olio merluzzo; Angelo Landon due vestino, due corpetti e due paia calze; libreria Patronato 18 quaderni; 11 libretti ed oggetti diversi; Giovanni Tam e comp. 33 metri stoffa; Cirino Comelli sei bottiglie olio merluzzo; Luigi Barel quaderni, matite e penne; Carlo Moosnigo 20 berretti da ragazzo; Emma Prinzi-Venier quattro camiole e tre sottate; Enrico Mason 15 paia calze e sei maglie; Lola Casarua un vestito;

Dissanguate! Ieri sera verso le 9, venne accolto d'urgenza in questo Ospedale, Cosatti Antonio fu Vincenzo, d'anni 50, da Pasion di Prato, fornellista al Caffè della Nave, in gravi condizioni per anemia susseguita ad emorragia da ferita profonda al palmo della mano destra, riportata accidentalmente e guaribile (la ferita) in dieci giorni.

Ecco quanto abbiamo potuto raccogliere in proposito di questo fatto. Il Cosatti alle 5 pom., finito il servizio, andò a riposarsi a casa in via del Ginnasio n. 3, e ne sortì alle 7 circa, per riacquiescere di nuovo alle 7 e tre quarti. Come fu a casa entrò nel tinello della sua padroca, la signora Pallazzi, che si trovava in quella stanza assieme alla sua domestica, e dopo aver salutato le due donne si appoggiò ad un armadio senza più profierlo parola.

Trascorso qualche momento, la domestica osservò che il Cosatti era insolitamente pallido, per cui gli chiese se si sentiva male. A tal domanda il Cosatti non rispose, e ciò impressionò maggiormente la serva, che, più attentamente osservandolo, si accorse che perdeva sangue da una mano. A quella vista chiamò soccorso, e coll'aiuto di alcuni vicini venne il Cosatti trasportato all'Ospedale.

Stamane, che si trova in condizioni migliori, fu interrogato come ebbe a ferirsi in quel modo, e dove, ma nulla si poté sapere, poiché disse di non ricordarsi di quanto gli accaduto.

All'Ospedale venne medicato Tonda Pietro fu Angelo d'anni 24 da Udine, per frattura complicata del dito mignolo sinistro, per causa accidentale, guaribile in cinque giorni.

Ostessa all'oscuro. Cincottini Maddalena fu Giacomo d'anni 55, maritata Cremona, ostessa in via Pascolle n. 61, venne ieri sera dichiarata in contravvenzione per non avere acceso il prescritto lume alla porta del suo esercizio.

Appartamento d'affittare, in piazza Valentinis, n. 4. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Al Nord. Una ricca donna che è stata guarita da sordità e zupolamenti...

Krapfen caldi. Alla pasticceria Doria & C. in Mercatovecchio, trovano tutti i giorni krapfen caldi.

Studio di Ragioneria. Riva del Castello - Udine.

Impianto, revisione e riordinamento di scrittura contabili, inventari, bilanci preventivi e rendiconti...

Prof. G. Marchesini - Rag. A. Tam.

Libro della paghe. La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai...

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua...

Buona usanza. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

Per l'istituto Tomadini in morte di Eva Cantarutti...

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Anima, il nuovo dramma della signora Amalia Roselli Pincherle, ha ottenuto anche a Roma...

Il non comune temperamento drammatico della signora Roselli si è affermato potentemente...

« Molto si può attendere, per il teatro, da chi lo ha ideato ».

Noi siamo certi che, questa sera, il pubblico sculto e numeroso...

Abbonamento per cinque rappresentazioni lire 4.

Teatro Nazionale - Udine.

L'impresa del Cinematografo Lumiere, ci manda il programma della « Corrida »...

Sono dieci vedute di cui ecco la distinta: 1. Trasporto delle gabbie...

Lo spettacolo sarà completato con altri quadri di genere umoristico.

Roma ha sorpassato il mezzo milione di abitanti

Mentre si prepara il censimento generale, al quale si procederà, alla fine dell'anno prossimo...

Questa cifra è davvero sorprendente quando si consideri che alla vigilia del 20 settembre 1870...

Eppure nel 1870 la popolazione romana era già molto aumentata...

Continuando - come tutto fa credere - l'aumento della popolazione romana nella media proporzionale...

Continuando - come tutto fa credere - l'aumento della popolazione romana nella media proporzionale...

Continuando - come tutto fa credere - l'aumento della popolazione romana nella media proporzionale...

Continuando - come tutto fa credere - l'aumento della popolazione romana nella media proporzionale...

Continuando - come tutto fa credere - l'aumento della popolazione romana nella media proporzionale...

Continuando - come tutto fa credere - l'aumento della popolazione romana nella media proporzionale...

Continuando - come tutto fa credere - l'aumento della popolazione romana nella media proporzionale...

Continuando - come tutto fa credere - l'aumento della popolazione romana nella media proporzionale...

Continuando - come tutto fa credere - l'aumento della popolazione romana nella media proporzionale...

tissima, il pacchetto non poteva trovarsi a terra da molto tempo. Si noti che la ditta via è poco lontana dal luogo del delitto.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Voci di uno sbarco inglese nel Madagascar.

Parigi 10 - Mentre l'Inghilterra insiste per la revoca incondizionata dei decreti che vorrebbero limitare il cabottaggio del Madagascar alla sola bandiera francese...

Corriere commerciale

Solo. Milano, 9 gennaio.

La settimana è stata inaugurata con un rinforzo di richieste da parte dei compratori; numerose furono le trattative e se gli affari conclusi non furono proporzionati alla medesima...

Nei prezzi fatti oggi e che si conoscono vi è un aumento almeno di mezza lira al chilogramma stag. in confronto a quelli di sabato...

Bollettino della Borsa

Table with columns for RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, CAMBI E VALUTE, ULTIMI DISPACCI. Includes data for Italian 5% bonds, various obligations, and exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.95.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

EGIDIO FOI, gerente responsabile.

È vicinissima la prescrizione di 879,650 TITOLI

dei vari Prestiti a Premi estratti a tutto oggi per Settanta milioni quattrocento...

La Legge di Prescrizione è irrevocabile e colpisce tutti i Prestiti a Premi come qualunque altro valore surtelegibile.

Chiunque voglia ottenere con sollecitudine una verifica esatta, concludendo dei propri titoli dove abbiano al Piccolo Corriere, rivista finanziaria settimanale...

L'abbonamento per tutto il 1899 costa lire 8 franco in tutto il Regno e colonia.

Gli abbonati oltre il diritto a tutti i numeri del giornale e supplementi, e alla verifica gratuita di qualunque quantità di titoli soggetti a estrazione...

vincere lire 10000 in contanti. In 41 pagina pubblichiamo il programma dettagliato.

Oil d'Olive. P. VASSO & FIGLI di ONEGLIA. Sono gli unici perfetti. Garanti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, equità, aroma e limpidezza.

ACQUA DI PETANZ. che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La salutare ». Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894.

Legna da ardere. Grandi depositi Legna da ardere e Carboni. Prezzi mitissimi - Servizio gratis a domicilio. G. Ferruglio e Comp. Udine - Via Prefettura, 10.

SARTORIA MARCHESI. Mercatovecchio, 2 - UDINE - Mercatovecchio, 2. Grande assortimento stoffe ultima novità per confezioni su misura. Taglio, confezione, prezzi e finitura da non temere confronti né concorrenza. GRANDE DEPOSITO. Maglieria per uomo - Calzetti in lana e filo - Maglie e calze per ciclisti - Cravatteria - Impermeabili in Loden e Caoutchouc - Guanti lana e novità - Bretelle novità - Portafogli e portamonete - Soprascarpe di gomma. PELLICCERIA PER UOMO.

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3). Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 3/4 % Netto; a Conto Corrente 3 3/4 % di Rischio; a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Mobile. Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore. NB. I libretti tutti sono gratuiti. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione. Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 %. Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

La Ricamatrice Moderna. Giornale Settimanale di Ricami in famiglia. Di grande formato contiene un foglio grandissimo tutto di ricami per fazzoletti, servigi da tavola, fodere, lenzuola, tondo, tappeti, pagine d'album, portafogli, ecc. Due grandi tavole di monogrammi e nomi da ricamare, staccate in modo che in un anno formano un bellissimo ed elegante Album. Una copertina con un'ampia spiegazione dei ricami contenuti nel giornale. Abbonamento annuo Lire 10 - Semestre Lire 6 - Ogni numero cent. 25. Chiedere numeri di saggio all'Amministrazione della RICAMATRICE MODERNA in Torino, piazza Castello angolo via Roma.

Fate la Cura della Pylthon Che è utile a tutti. SUCCESSO SCIENTIFICO MONDIALE. La Pylthon ricomincia l'organismo, prolunga la vita, rinnova e ristora il sangue, rende refrattari alle malattie, dando robustezza, salute e benessere continuo, specialmente alle FEBBRICI NERVOSI, di salute angustiosa ed al coarctato, mettendovi vigili e ricalcolati sino alla più tarda vecchiaia alla quale contribuisce attivamente. Guagione dall'impotenza, debolezza cerebrata e spinale, sia ereditaria come congenita. Effetto e riforza il sangue. Attoniti di certissimi. Successo mondiale. Irrobustisce o rinvigorisce come per miracolo. Questo ovale vegetativo invasi gratis a tutti. Mandare il proprio indirizzo all'Anglo-Americana Stevia - Milano, Via Monte Napoleone N. 28. La Pylthon si vende in tutto il primario Farmaco. Cura estrema, gratuita, semplice; costa appena 20 centesimi al giorno.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA. Abbonamenti: Anno L. 10.00, Semestre L. 5.50. Unico Postale: Anno F. 12.00, Semestre F. 7.00. Un fascicolo L. 1.00. Fata di saggiato in deroga dell'abbonamento. DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: SERAFINO RIVIERO - ITALIANO - C. ART. - NAPOLI.

Nelle malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica, si ricorra all'uso delle PILLOLE di

CATRAMINA BERTELLI

le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, che venga indicato come preservativo e curativo della
INFLUENZA, TOSSI e CATARRI

GRATIS

UN PREMIO DI

LIRE DIECIMILA

IN CONTANTI SENZA ALCUNA RITENUTA

OFFRE GRATUITAMENTE

IL PICCOLO CORRIERE Rivista Finanziaria Settimanale

Bollettino Ufficiale di tutte le Estrazioni Italiane

che si pubblica da 17 anni in Genova - Via Carlo Felice N. 10, coi tipi della propria Tipografia

Acquistano il diritto di concorrere a questo premio i vecchi e nuovi amici che entro Gennaio 1899 pagheranno lire **tre**, prezzo d'abbonamento al giornale per un anno.

Il premio consiste effettivamente in dieci buoni biglietti di banca da lire Mille cadauno o verrà pagato al vincitore, o diviso fra i vincitori, dalla Banca Bertelli Casareto di F. seo, Via Carlo Felice N. 10, Genova.

Un metodo speciale nuovo e semplicissimo, venne ideato, per assegnare il premio di lire Diecimila. Non si farà estrazione apposita, né riferimento ad altra estrazione qualsiasi, o però sarà molto facile vincere, perché ciò non dipenderà dalla sorte, ma unicamente dall'intuizione dell'abbonato.

IL PICCOLO CORRIERE

È un giornale indispensabile a quei possessori di obbligazioni di prestiti a premio o di altri titoli soggetti a estrazione che vogliono colla scorta dei listini ufficiali verificare prontamente e esattamente i loro titoli per evitare il pericolo di trascurare l'esazione di vincite che possono essere molto importanti, lo quali quando non vengano esatte in tempo debito cadono in prescrizione e diventano irrimediabilmente perdute.

È inoltre una guida onesta e coscienziosa per tutti coloro che desiderano impiegare vantaggiosamente e cautamente i propri risparmi, sia per ricavarne un reddito fisso, sia per lasciare aperta una porta alla fortuna.

L'immensa diffusione permette all'Amministrazione di offrire gratuitamente un premio di straordinaria importanza — **Diecimila lire in contanti** — o di accordare inoltre a tutti indistintamente gli abbonati i diritti seguenti:

- 1° Verifica gratuita in tutte le passate estrazioni di qualunque quantità di obbligazioni soggette a sorteggio.
- 2° Abbonamento a qualunque giornale e pubblicazione italiana, senza rimborso delle spese postali e senza pagamento di alcuna provvigione.
- 3° Riscossione anticipata a speciali condizioni di favore delle cedole d'interesse o dei premi e rimborsi spettanti a titoli garantiti dallo Stato e ad altri di non dubbia solvibilità.
- 4° Compra e vendita di valori quotati o no alla Borsa senza corrispondere alcuna provvigione.
- 5° Informazioni gratuite riflettenti titoli per impiego di danaro o per tentare la fortuna.
- 6° Calendario in Cromolitografia per il 1899, gratis e franco in tutto il Regno.

Col 30 Gennaio corrente

verrà chiuso l'abbonamento col diritto di concorso al premio di lire Diecimila.

o subito dopo verrà pubblicata l'esatta spiegazione del metodo ideato per l'assegnamento di detto premio o verrà pure stabilito il termine per il concorso che non potrà essere oltre al mese di Febbraio 1899.

Le lire Diecimila verranno subito dopo pagate in contanti senza alcuna ritenuta.

Gli abbonamenti si ricevono in Genova presso l'Ufficio Centrale di Pubblicità annesso alla Banca Bertelli Casareto di F. seo, Via Carlo Felice N. 10. — Nelle altre città presso gli Uffici Postali.

È da saggio tentare la fortuna quando si può farlo senza rischio e senza spesa alcuna.



Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza. Barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA - MIGONE

PRO UMATA E INODORA

L'Acqua Chinina-Migone preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido ritroso, azzurro e limpido ed è interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina-Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTENZIONE

« Signori Angelo Migone e C., Profumieri — Milano. « La loro Acqua Chinina-Migone sperimentata già più volte, è trovata la migliore acqua da toilette per la testa, perché igienica nel vero senso, e di gradevole profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito. Dottor Giorgio Giovannini, Ufficiale Sanitario, LATINA (Roma). »

« Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano. « La vostra Acqua di Chinina di isocavo profumo mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. La piccola bottiglia che prima era vuota abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparsa. Ah miei figli! che avrete una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua, ho assicurato un'abbondante capigliatura. »

« Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano. « La vostra Acqua di Chinina-Migone tanto profumata che leggera, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 1.50 a L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie, a L. 5 e L. 9.50 in bottega da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno. »

« Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano. « La vostra Acqua di Chinina-Migone tanto profumata che leggera, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 1.50 a L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie, a L. 5 e L. 9.50 in bottega da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno. »

- Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.
Deposito generale: **Angelo Migone e C.** via Torino, 12, Milano.
A Udine da Enrico Mason, chimicigrafo. A Mantova da Silvio Barozzi, farmacista.
A Prato da Fratelli Petrozzi, paracucchiere. A Portofino da Giuseppe Turchi, negoziante.
A Francesco Minisini, droghiere. A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Larise.
A Angelo Fabris, farmacista. A Tolmezzo da Chiussi, farmacista.
A Poutebba da Aristodemo Cettoli, neg.

Igiene - Nettezza - Economia

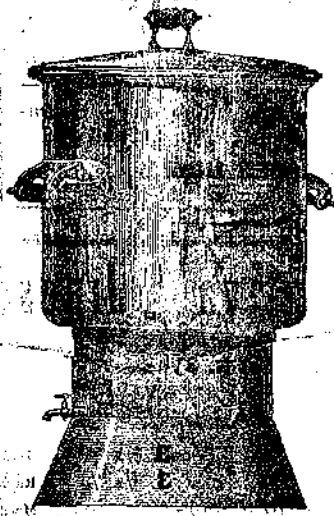
IN TUTTE LE FAMIGLIE.

LAVATRICI AUTOMATICHE BREVETTATE

"LA PROVVIDENZA"

G. BERNARDI - Viale Principessa Elena, 9, Napoli.

Riadattamenti ed impianti di lavanderie economiche.



BUCATO facile, sollecito e candido.

DISINFEZIONE sicura adoperarsi legna, carbone, gaz ecc.

UN CENTESIMO di spesa per ogni chilogramma di biancheria.

PREZZO CORRENTE

merce franca alla Stazione di Napoli

Grandezze	Capacità Biancheria asciutta	COSTRUZIONE in		Fornello con tiraggio
		ferro zincato	rame stagnato	
N.ri	Kil	Lire	Lire	Lire
0	9	40	70	15
1	15	50	80	20
2	30	70	130	25
3	50	80	180	30

DURATA massima dei tessuti anche finissimi.

PULIZIA PERFETTA adoperarsi lisciva, o sapone o cenere, ecc.

UN CENTESIMO di spesa per ogni chilogramma di biancheria.

Lavatrice Automatica con fornello

NB. Le ordinazioni per spedizioni fuori Napoli dovranno essere accompagnate da metà dell'importo.

Malattie NERVOSE

DI STOMACO

POLLUZIONI

IMPOTENZA

si curano radicalmente col **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Suardiano del dottor **Moretti**, Via Torino, N. 21, Milano.

Chiedere gli opuscoli.

BAMBINI SANI ROBUSTI, BELLI

Perché si devono vedere ancora tanti bambini gracili, deboli, rachitici, anemici, scorbuto, ecc. che in Phosphorina del Dott. SERRA si può più di un mese di latenza in un solo che i genitori non finiscono mai di benedirlo questo sultato benefattore dell'umanità? L. 2.00 in scatola, per posta cont. 0.10 in più. vendi in tutte le farmacie. Rivolgervi al deposito generale per l'Italia a **VIALE A. VOLTA 40, MERICAN STORES MILANO** via Monte Napoleone, 29. Istruzione viene spedita gratis a chiunque.

TOSSE CANINA

Per le tosse canine, il **PANVULUS** del Dott. Brown è un ottimo rimedio. È un siero ottenuto da un cane che ha contratto la tosse canina, e che ha guarito spontaneamente. È un siero che si inietta nel sangue del malato, e che produce un effetto benefico. L. 2.00 in scatola, per posta cont. 0.10 in più. vendi in tutte le farmacie. Rivolgervi al deposito generale per l'Italia a **VIALE A. VOLTA 40, MERICAN STORES MILANO** via Monte Napoleone, 29. Istruzione viene spedita gratis a chiunque.

TUTTE LE FAMIGLIE

Il **PILLOLE DELLA REGINA** è un rimedio per le malattie del sistema circolatorio, e per le affezioni del cuore, del fegato, della milza, della vescica, ecc. È un rimedio che si prende in forma di pillole, e che produce un effetto benefico. L. 2.00 in scatola, per posta cont. 0.10 in più. vendi in tutte le farmacie. Rivolgervi al deposito generale per l'Italia a **VIALE A. VOLTA 40, MERICAN STORES MILANO** via Monte Napoleone, 29. Istruzione viene spedita gratis a chiunque.

La Polvere Rosea

a base di china.

per imbianchire i denti

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.